

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

REGIONE MARCHE

e

Unione Montana Potenza Esino Musone

Unione Montana Monti Azzurri

Unione Montana Marca di Camerino

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

Contram spa

per

L'attuazione dell'Azione 26.3 di cui all'Asse 8 di EVENTI SISMICI POR FESR Marche 2014/2020 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e ciclo-pedonali e per l'incentivazione di trasporti urbani puliti"

Progettazione e realizzazione del "SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLABILE NELLE VALLATE DEL CHIANTI E DEL POTENZA".

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con decisione n. C(2015) 926 ha approvato il POR FESR Marche 2014/2020 che rappresenta il documento base per la nuova programmazione comunitaria nella Regione Marche per il periodo 2014/2020;
- con Decisione UE C(2017) n. 8948 del 19 dicembre 2017, si è concluso il percorso di approvazione delle modifiche al POR FESR Marche 2014/2020 a seguito delle risorse aggiuntive stanziare dall'UE e dallo Stato per gli EVENTI SISMICI, corrispondenti per le Marche a 248 milioni, e con deliberazione di Giunta n. 1597 del 28/12/2017 è stata recepita la decisione comunitaria;
- al termine della procedura di riprogrammazione di tale risorse, la dotazione del Programma Operativo FESR Marche 2014/2020 è passata da un ammontare di risorse di circa 337 milioni a oltre 585 milioni di euro;
- la metodologia di attuazione degli interventi a valere sul POR FESR delle Marche prevede l'elaborazione di schede attuative di dettaglio raccolte in un documento definito Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO);
- con DRG 475 del 16/04/2018 ad oggetto: *“POR FESR 2014-2020 Marche. Approvazione delle Schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma". Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO - nuovo Volume 3). Modifica della deliberazione di Giunta n. 1143 del 21/12/2015”* sono state adottate le schede attuative e le relative risorse assegnate, includendo anche la scheda relativa all'Azione 26.3 – Int. 26.3.1 *“INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARIE PERCORSI CICLABILI E CICLO-PEDONALI E PER L'INCENTIVAZIONE DI TRASPORTI URBANI PULITI”*;
- l'attuazione dovrà avvenire tramite procedure concertative/negoziali con gli enti locali ubicati nell'area del cratere sisma 2016 e facenti parte delle “aree urbane”, così come definite nell'Allegato 2 al POR, tenendo conto delle connessioni strategiche che la Regione intende portare avanti in tema di mobilità ciclabile;
- l'obiettivo dell'intervento 26.3.1 è valorizzare una “mobilità sostenibile rispettosa dell'ambiente”, che possa rendere maggiormente accessibili i luoghi simbolo del patrimonio marchigiano, garantendo un sistema di mobilità a basso impatto da affiancare ai tradizionali metodi di trasporto e offrendo a residenti, pendolari e turisti, soluzioni alternative o combinate, in grado di ridurre gli effetti sull'ambiente, diminuire l'uso dei mezzi privati e sviluppare modelli di mobilità fortemente integrata, contribuendo quindi, indirettamente, all'attrattività stessa dei territori e della Regione;
- nell'ambito del processo di ricostruzione post sisma, si ritiene prioritario promuovere interventi volti a migliorare la qualità di vita nelle aree urbane tramite la riduzione delle emissioni di carbonio;
- le azioni ricadenti in questa priorità saranno realizzate nelle “aree urbane”, con priorità a quelle del cratere, privilegiando, all'interno di tali aree, quelle che collocate lungo il tracciato del reticolo del TPL ferroviario, corrispondente agli assi vallivi di riferimento, così da integrare le varie modalità di mobilità sostenibile. Saranno finanziabili prioritariamente le seguenti tipologie d'intervento:
 - realizzazione/adequamento e messa in sicurezza di percorsi ciclabili (piste ciclabili in sede propria, corsie riservate, ZTL, percorsi ciclopeditoni);
 - realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale dedicata ai ciclisti e funzionale alla riconoscibilità dei percorsi ciclabili;
 - realizzazione, in prossimità dei nodi di scambio, di aree di sosta attrezzate ed

adeguatamente allestite per l'interscambio modale;

- in coerenza con quanto stabilito dal POR FESR 2014/2020, potranno prevedersi opere accessorie strettamente connesse all'intervento infrastrutturale, volte alla realizzazione di aree dedicate al parcheggio bici e all'utilizzo di biciclette elettriche, in prossimità dei nodi di scambio del TPL automobilistico e ferroviario (velostazioni), all'installazione di telecamere o dispositivi tecnologici per il monitoraggio del traffico e/o contatori automatici di passaggio sulle piste ciclabili e di utilizzo dei parcheggi, attivazione ed integrazione dei sistemi di bikesharing, punti di sosta, di ricarica e di manutenzione dedicati (ciclostazioni);
- l'intervento è finalizzato alla creazione di una rete interconnessa di itinerari ciclabili, cicloturistici e ciclopeditoni, integrata con il trasporto pubblico locale, così da incentivare anche lo sviluppo delle attività turistiche, favorendo positive ricadute sull'economia regionale;
- l'Asse 8, di cui a EVENTI SISMICI POR FESR Marche 2014/2020, stabilisce di finanziare prioritariamente i territori appartenenti all'area del Cratere. All'interno dell'area del Cratere potranno essere finanziati esclusivamente i territori ricadenti nelle "aree urbane", così come individuati dal POR FESR Marche 2014/2020. I territori appartenenti alle "aree urbane" nelle zone di riferimento (area Cratere) risultano essere collocati in parte nella Vallata del Chienti ed in parte nella Vallata del Potenza e sono collocati lungo il tracciato del reticolo del TPL ferroviario. L'area di intervento risulta pertanto essere ricompresa tra le Vallate del Chienti e del Potenza;
- le risorse economiche disponibili a valere sui fondi EVENTI SISMICI POR FESR Marche 2014/2020, risultano essere pari ad € 5.016.000,00;
- l'intensità di aiuto potrà essere fino al 100% per le aree del cratere e fino al massimo del 75% per eventuali finanziamenti fuori dall'area del cratere sisma 2016;
- con DRG 1657 del 30/12/2016 ad oggetto: "POR FESR Marche 2014/2020 - Azioni a favore della mobilità ciclistica e cicloturistica regionale: individuazione degli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici. Definizione dei criteri per l'accesso ai contributi e per la redazione dei Bandi", sono stati definiti gli assi di sviluppo della mobilità ciclistica di livello regionale;
- la sottoscrizione del presente Accordo ha lo scopo di coordinare le azioni di competenza di ciascun Comune e/o Ente Attuatore, in modo tale da raggiungere l'obiettivo con maggiore efficacia e risparmiare risorse, evitando inutili sovrapposizioni e soluzioni non coerenti con il quadro complessivo degli interventi
- l'obiettivo finale è quello di rendere possibile una nuova forma di mobilità sostenibile nelle Vallate del Chienti e del Potenza, attraverso la realizzazione e l'adeguamento di percorsi ciclopeditoni in grado di collegare, all'interno dell'area del cratere, i Comuni che si affacciano sulle due vallate, così da consentire il collegamento dei territori più interni della Regione con quelli della costa e quindi con il percorso ciclabile denominato "Ciclovie Adriatiche",
- il presente Accordo viene sottoscritto dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, da effettuarsi nella propria sede di competenza. La data della convenzione sarà quella corrispondente al giorno di avvenuta sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

CONSIDERATO CHE

- il Programma di Governo Regionale ha, tra le sue priorità, lo sviluppo della mobilità ciclistica, con il quale si intende assicurare un forte contributo: alla lotta all'inquinamento, al

rilancio di città più sostenibili, salubri e vivibili, alla promozione del turismo e cicloturistico, alla migliore e più sana fruizione del territorio;

- la Regione Marche sta programmando ed avviando tutte le possibili azioni per poter garantire l'attuazione del "programma regionale di sviluppo della mobilità ciclistica" finalizzato alla realizzazione di una rete ciclabile regionale caratterizzata da un sistema di Ciclovie costituito da un asse costiero (nord-sud) che percorre la fascia adriatica e si connette con le direttrici trasversali (est-ovest) disposte lungo le principali vallate fluviali, cioè un impianto "a pettine" che consentirà il collegamento ciclabile delle aree interne con la litoranea adriatica;
- ad oggi sono stati costruiti tratti di ciclabili a macchia di leopardo, ma che pian piano si va sempre più completando, ad opera di amministrazioni comunali, provinciali e regionali che si adoperano nella costruzione di nuovi tratti, creando così una nuova opportunità di scoperta del nostro paese attraverso un percorso alternativo in bicicletta;
- l'intento è quello di realizzare una nuova mobilità sostenibile e percorsi ciclopeditoni anche lungo le vallate del Chienti e del Potenza, valutando tutti i possibili collegamenti con tratti esistenti e con il possibile tracciato che dovrà connettersi con la Ciclovía Adriatica;
- con il presente Accordo la Regione Marche e gli Enti aderenti si assumono l'impegno di avviare la realizzazione della Ciclovía delle Vallate di riferimento, incentivando l'utilizzo di trasporti urbani puliti e creando quindi un SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLABILE NELLE VALLATE DEL CHIANTI E DEL POTENZA;
- allo stato attuale, per l'intervento in oggetto, la Regione Marche ha programmato risorse per complessivi € 5.016.000 a valere sui fondi EVENTI SISMICI POR FESR Marche 2014/2020 -Asse 8 – Azione 26.3, di cui alla DGR 475/2018;
- gli interventi finanziabili con i fondi di cui al punto precedente dovranno:
 - avere come finalità lo "SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E L'INCENTIVAZIONE DI TRASPORTI URBANI PULITI";
 - essere realizzati nelle aree urbane del cratere, privilegiando quelle collocate lungo il tracciato del reticolo del TPL ferroviario, così da garantire l'integrazione con le varie modalità di mobilità sostenibile;
 - interessare potenzialmente e prioritariamente i Comuni facenti parte delle "aree urbane" e ricadenti all'interno del cratere sisma, di seguito indicati:
CAMERINO - CASTEL RAIMONDO - CERRETO D'ESI - CORRIDONIA -
ESANATOGLIA - FABRIANO - MACERATA - MATELICA - MOGLIANO -

PETRIOLO - POLLENZA - SAN SEVERINO MARCHE – SARNANO -
TOLENTINO - TREIA – URBISAGLIA

TENUTO CONTO CHE

In data 24/09/2018, in conformità con quanto previsto dalla scheda MAPO rispetto alle modalità di attuazione e quindi all'attivazione di un percorso concertato con gli enti locali per la selezione dei progetti da finanziare, si è tenuto un incontro politico, nel corso del quale sono state esplicitate le priorità della Regione rispetto al lo sviluppo della mobilità ciclistica ed in particolare le finalità previste dai fondi di cui al EVENTI SISMICI POR FESR Marche 2014/2020 - Asse 8 - Azione 26.3 "INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARIE PERCORSI CICLABILI E CICLO-PEDONALI E PER L'INCENTIVAZIONE DI TRASPORTI URBANI PULITI".

In data 25/10/2018, proseguendo il percorso di concertazione, avviato con l'incontro di cui sopra, si è tenuto un primo incontro tecnico, convocato dalla P.F. Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità della Regione Marche, aperto ai rappresentanti tecnici dei principali enti territoriali interessati, con la finalità di condividere le progettualità già in atto ed individuare il miglior percorso tecnico/amministrativo da intraprendere per dare attuazione alla programmazione regionale.

In tale sede i Presidenti delle Unioni Montane, in rappresentanza delle 3 Unioni Montane della Provincia di Macerata (U.M. Potenza Esino Musone, U.M. Monti Azzurri e U.M. Marca di Camerino) e dei Comuni di riferimento, hanno comunicato che in data 03/10/2018, unitamente al Presidente della Contram spa (società a totale partecipazione pubblica, gestore del servizio di TPL nella provincia di Macerata), hanno firmato un documento congiunto relativo all' *"opportunità di una strategia comune per predisporre un'idea progettuale di mobilità sostenibile con particolare riferimento alla mobilità dolce e ciclabile"*.

I rappresentanti degli enti locali dei territori interessati hanno quindi comunicato che le Unioni Montane ed i Comuni dell'area di interesse hanno avviato un processo per la progettazione di un nuovo "SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLABILE NELLE VALLATE DEL CHIANTI E DEL POTENZA" nel quale si terrà conto delle finalità previste dal programma di finanziamento EVENTI SISMICI POR FESR Marche 2014/2020 - Asse 8 - Azione 26.3, facendo riferimento anche alla mobilità elettrica, coerentemente con la pianificazione della Regione Marche, il tutto teso alla valorizzazione delle aree montane sia dal punto di vista turistico, economico e infrastrutturale.

L'ipotesi progettuale presentata, risultato di una fitta azione di concertazione, è sintetizzata nello *"Schema indicativo del tracciato: sviluppo dei percorsi ciclabili e ciclo-pedonali e del sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chianti e del Potenza (masterplan generale)"* di cui all'allegato A) del presente Accordo, parte integrante e sostanziale dello stesso. L'idea progettuale prevede l'integrazione tra il sistema ciclabile e la rete di trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico, al fine di favorire l'interscambio modale e forme di mobilità collettiva e condivisa.

L'attuazione del "sistema di mobilità sostenibile ciclabile", proposto dagli enti locali delle vallate del Chianti e del Potenza, è considerato, dall'Amministrazione regionale, quale parte integrante della "rete di sviluppo della mobilità ciclistica regionale". Inoltre il "sistema di mobilità sostenibile ciclabile" oggetto del presente Accordo è da ritenersi "progetto pilota", replicabile in altre aree del territorio regionale aventi le stesse caratteristiche morfologiche territoriali.

VISTI I SEGUENTI ATTI

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 19/12/2017 – Decisione UE C(2017) n. 8948 - che approva la prima modifica del POR FESR Marche 2014-2020 e sostituisce la Decisione UE C(2015) n. 926;
- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

- D.G.R. n. 1143 del 21/12/2015 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020” ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1221 del 23/10/2017 avente ad oggetto “Adozione ai sensi dell’art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 Aprile 2017, del Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1303 del 2013”;
- D.G.R. n. 1482 del 12/11/2018 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 - Ottava Modifica. Approvazione modifiche alle deliberazioni di Giunta n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii. e n. 475 del 16/04/2018”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 16/04/2018: "Approvazione delle schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma";
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020);
- D.G.R. n. 1481 del 12/11/2018 “Approvazione nuove "Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti del POR FESR 2014/2020" - Revoca della deliberazione n. 892 del 31/07/2017”;
- Legge n. 366 del 19/10/1998 “Norme per il finanziamento della mobilità' ciclistica”;
- Legge n. 166 del 01/08/2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";
- Legge n. 208 del 28/12/2015, articolo 1, comma 640 “interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche”;
- Legge n. 2 del 11/01/2018 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 133 del 11 aprile 2017, recante: “Disposizioni in ordine alle attività da realizzare per l’attuazione dell’articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015 – Ciclovie turistiche” finalizzata alla messa a disposizione dei soggetti capofila delle somme occorrenti per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 375 del 20 luglio 2017, recante: “Requisiti di pianificazione e standard tecnici per la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche”;
- Legge Regionale 03 dicembre 2012, n. 38 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- D.G.R. n. 1657 del 30/12/2016 “POR FESR Marche 2014/2020 - Azioni a favore della mobilità ciclistica e cicloturistica regionale: individuazione degli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici. Definizione dei criteri per l'accesso ai

contributi e per la redazione dei Bandi. Modalità attuative dell'Azione 14.4 - Asse 4 del POR FESR Marche 2014/2020”;

DACR n. 75 del 17/07/2018 “Approvazione del Piano per lo sviluppo e la diffusione della Mobilità Elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa) Legge 7 agosto 2012, n. 134 DGR n. 1151 del 21/12/2015”;

- l'art. 15 della 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'Accordo di collaborazione che la Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone, l'Unione Montana Monti Azzurri e l'Unione Montana Marca di Camerino ed i Comuni di _____, intendono sottoscrivere è finalizzato all'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune, relativa alla realizzazione di un SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLABILE NELLE VALLATE DEL CHIANTI E DEL POTENZA nelle aree urbane interne al cratere sisma 2016, come indicato nell'Allegato 1) della DGR n. 36 del 22/01/2019;
- la DGR n. n. 36 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo per la Progettazione e la realizzazione del “SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLABILE NELLE VALLATE DEL CHIANTI E DEL POTENZA”;

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

La **REGIONE MARCHE**, rappresentata del _____, Dott.
_____;

e

La **UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE** in persona del _____;

La **UNIONE MONTANA MONTI AZZURRI** in persona del _____;

La **UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO** in persona del
_____;

Il **COMUNE DI** _____ in persona del _____;

Il **COMUNE DI** _____ in persona del _____;

Il **COMUNE DI** _____ in persona del _____;

La **CONTRAM SPA** in persona del _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che ha la durata necessaria al completamento delle fasi connesse al raggiungimento dell'obiettivo prestabilito e che comunque dovrà concludersi entro il _____

Articolo 2

(Oggetto)

La Regione Marche, l'Unione Montana Potenza Esino Musone, l'Unione Montana Monti Azzurri, l'Unione Montana Marca di Camerino, il Comune di _____, il Comune di _____, il Comune di _____, la Contram spa, condividono il valore di primario interesse regionale dell'intervento di realizzazione del "SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLABILE NELLE VALLATE DEL CHIANTI E DEL POTENZA".

Pertanto, la finalità del presente Accordo è quella di regolare i rapporti tra le Amministrazioni impegnate nella realizzazione dell'intervento in oggetto. In particolare le Amministrazioni aderenti individuano le azioni, a carico delle diverse Parti, necessarie alla definizione delle condizioni e modalità di erogazione del finanziamento per la progettazione e la realizzazione del sistema di mobilità ciclabile.

Articolo 3

(Impegni delle Amministrazioni e costituzione del gruppo lavoro)

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2, l'Unione Montana Potenza Esino Musone, l'Unione Montana Monti Azzurri, l'Unione Montana Marca di Camerino, il Comune di _____, il Comune di _____, il Comune di _____, la Contram spa, si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, a rendere quanto più possibile celeri le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta ed ogni atto o titolo abilitativo utile o necessario per il sollecito avvio e compimento. Le parti adotteranno tutti gli atti necessari alla rapida esecuzione dell'opera nel rispetto delle procedure.

Le Unioni Montane ed i Comuni si impegnano ad individuare un soggetto attuatore dell'intero intervento da realizzare ed alla definizione di un tracciato principale ciclopedonale, il punto/i punti di connessione dello stesso con la ciclovia Adriatica (o quanto meno verso la direttrice Adriatica) ed i vari percorsi intervallivi che andranno a connettere il percorso principale con i nodi di scambio esistenti (interessando il maggior numero possibile di Comuni delle vallate).

Inoltre, le Amministrazioni aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Articolo 4

(Soggetto Attuatore)

E' individuato nell'Unione Montana Potenza Esino Musone il soggetto attuatore, in quanto Unione con il maggior numero di Comuni, per la predisposizione dello studio di fattibilità tecnico economico, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dell'opera denominata "Sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chianti e del Potenza"

Il soggetto attuatore, con il supporto di Contram spa e attraverso un interscambio con i Comuni della vallata, coordinerà tutte le attività progettuali, garantendo la predisposizione di un progetto unitario e condiviso, svolgendo i seguenti compiti:

- Predisposizione dello **studio di fattibilità tecnico economico** che dovrà comprendere:
- rilievo dello stato di fatto
- definizione tracciato con analisi delle alternative progettuali
- studio di inserimento urbanistico
- individuazione delle caratteristiche dimensionali e tipologiche delle opere da realizzare:
 - o nuove piste ciclopedonali
 - o adeguamento e messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti
 - o realizzazione di percorsi per la connessione con i nodi di scambio (stazioni ferroviarie, principali fermate tpl)
 - o realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale dedicata ai ciclisti e funzionale alla riconoscibilità dei percorsi ciclabili
 - o previsione ciclo stazioni/attrezzaggio nodi di scambio (opere accessorie strettamente connesse all'intervento infrastrutturale, volte alla realizzazione di aree dedicate al parcheggio bici e all'utilizzo di biciclette elettriche, in prossimità dei nodi di scambio del TPL automobilistico e ferroviario (velostazioni), attivazione ed integrazione dei sistemi di bikesharing, punti di sosta, di ricarica e di manutenzione dedicati (ciclostazioni)
- quadro tecnico economico sommario delle spese distinto per singole quote da assegnare a ciascuno dei soggetti attuatori (beneficiari del finanziamento);
- individuazione lotti funzionali da realizzare (distinti per fonti di finanziamento).

La predisposizione dello progetto di fattibilità tecnico economico dovrà contenere il masterplan generale, comprensivo della previsione dei percorsi esterni sia all'area del cratere e che alle stesse aree urbane.

La progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi/lotti funzionali definiti dal progetto di fattibilità tecnico economica, così come anche l'esecuzione degli stessi saranno oggetto di successivi accordi tra le parti.

Gli eventuali costi relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economico, come anche i costi dei successivi livelli di progettazione, saranno spese riconosciute e rimborsabili.

Articolo 5

(Modalità operative, tempistiche e monitoraggio)

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, a seguito della sottoscrizione da parte di tutti gli Enti interessati dalla realizzazione del "Sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chienti e del Potenza", il soggetto attuatore potrà dare corso alle attività definite al precedente punto 4 secondo il seguente cronoprogramma:

- Progetto fattibilità tecnico economica ed individuazione lotti funzionali: entro 3 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo
- Progettazione esecutiva e avvio procedure appalto (di almeno 2 lotti funzionali): entro 6 mesi dall'approvazione del progetto di fattibilità
- Consegna lavori (di almeno 2 lotti funzionali): entro 6 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo

Le parti decidono altresì di verificare semestralmente lo stato di avanzamento del presente atto, impegnandosi a produrre un apposito documento dal quale di evinca lo stato di avanzamento in relazione a ciascun lotto funzionale (distinti per fonti di finanziamento).

Articolo 6

(Costo totale e finanziamento)

Il costo totale dell'intervento verrà quantificato, sulla base dello studio di fattibilità tecnico economico che verrà redatto da parte del soggetto attuatore. Il finanziamento regionale, a valere sui fondi Eventi Sismici POR FESR Marche 2014/2020 è pari a complessivi € 5.016.000,00. La ripartizione in annualità, è indicata nel cronoprogramma finanziario di seguito riportato:

Eventi Sismici POR FESR Marche 2014/2020	2019	2020	2021	TOTALE
“Sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chienti e del	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.516.000,00	€ 5.016.000,00

Articolo 7

(Responsabili dell'Accordo)

Per la Regione Marche è responsabile dell'Accordo il. _____ Dirigente _____;

Per l'Unione Montana _____, il responsabile dell'Accordo è il _____ dell'Unione Montana _____;

Per l'Unione Montana _____, il responsabile dell'Accordo è il _____ dell'Unione Montana _____;

Per l'Unione Montana _____, il responsabile dell'Accordo è il _____ dell'Unione Montana _____;

Per il Comune di _____, il responsabile dell'Accordo è il _____ del Comune di _____

Per la Contram spa, il responsabile dell'Accordo è il _____ in qualità di _____

Articolo 8

(Obblighi comuni)

I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:

- a) a rispettare i termini concordati;
- b) a utilizzare strumenti di semplificazione dell'Attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
- c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Articolo 9

(Obblighi della Regione Marche)

Gli Uffici regionali si renderanno disponibili a supportare il Soggetto Attuatore ed gli Enti locali in tutte le fasi necessarie per la definizione ed approvazione finale del progetto di fattibilità tecnico economico, anche attraverso: coordinamento con altri uffici regionali competenti in materia di tutela del territorio, tutela delle acque, difesa del suolo e della costa e Via/Vas; sopralluoghi; incontri e specifici tavoli tecnici.

Restano di competenza della Regione Marche tutti gli adempimenti connessi alla corretta corresponsione dei contributi, sulla base degli stati di avanzamento della progettazione e realizzazione lavori/forniture/servizi.

La progettazione delle opere previste nelle diverse fasi ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nei limiti consentiti dalla legge, nonché ogni altro aspetto tecnico amministrativo di particolare rilevanza, saranno preliminarmente esaminati ed approvati congiuntamente dai sottoscrittori.

La Regione Marche si impegna inoltre a:

- a) nominare un referente del progetto;
- b) assicurare il coordinamento tra il progetto e le attività di programmazione e comunicazione da essa definite e promosse;
- c) prevedere forme di promozione e valorizzazione degli interventi con la finalità di dare maggior rilievo e pubblicità.

Articolo 10

(Obblighi dei soggetti beneficiari)

Le Unioni Montane di _____ e i Comune di _____ si impegnano a trasmettere alla Regione Marche, tramite il sistema SIGEF, l'atto di approvazione dei diversi livelli di progettazione suddivisi in lotti funzionali e funzionanti e con l'individuazione degli Enti Beneficiari dove si svolgeranno le attività previste, entro il termine massimo di 300 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo (salvo richiesta di proroga motivata) ed in seguito all'approvazione da parte della Regione dovranno procedere nella realizzazione degli interventi

I Beneficiari si impegnano inoltre a:

- nominare un referente del progetto;
- richiedere il CUP (codice Unico di Progetto) (per il soggetto che espletterà le procedure di gara) utile per l'implementazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e il CIG e ad inserirli nel sistema informativo
- realizzare e collaudare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nelle modalità di attuazione e rendicontazione approvate con Decreto del Dirigente e nel rispetto del termine indicato per la realizzazione degli interventi ovvero entro il 31 Dicembre 2023;
- rispettare la tipologia di spese ammissibili contenute nella scheda Mapo relativa alla misura 26.3 approvata con DGR n. 475 del 16/04/2018;
- rispettare il termine di ammissibilità della spesa che prevede una decorrenza di ammissibilità delle spese effettivamente sostenute a partire dall' 01/11/2017;
- trasmettere oltre all'atto di approvazione del progetto esecutivo, tutti gli atti amministrativi e

- la documentazione relativa alla realizzazione e al collaudo dell'intervento;
- immettere, nell'apposito sistema di monitoraggio (SIGEF) predisposto dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento;
 - trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato e/o chiarimento richiesti;
 - adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - dichiarare di non aver usufruito già di finanziamenti comunitari nei cinque anni precedenti per il medesimo intervento e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 § 11 del Reg. (UE) 1303/2013. Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di Eventi Sismici POR FESR Marche 2014/2020 non riceva il sostegno di un altro fondo o di un altro programma. Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Accordo è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto del tetto massimo del contributo;
 - rispettare tutti gli obblighi previsti per i beneficiari di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, punto II Allegato XII in materia di informazione e pubblicità e Regolamento (UE) n. 821/2014 artt. 3-5;
 - conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2030.

Articolo 11

(Nucleo tecnico di supporto e valutazione)

1. La Regione Marche nomina al proprio interno un “nucleo tecnico di supporto e valutazione”, avente il compito di verificare la coerenza, la congruità e l'ammissibilità del progetto di fattibilità e dei progetti esecutivi pervenuti da parte dei soggetti beneficiari;
2. Tale nucleo sarà composto da funzionari regionali esperti nei settori interessati dagli interventi finanziati;
3. Le modalità operativa del nucleo saranno stabilite con decreto del dirigente della struttura regionale competente in materia;
4. Qualora il nucleo rilevi la non corrispondenza del progetto esecutivo presentato con i criteri del POR FESR 2014/2020, esso non sarà ritenuto ammissibile per la concessione del contributo;
5. In sede di progetto esecutivo, il nucleo provvederà a verificare la congruità e l'ammissibilità dei costi rispetto alle spese ammissibili approvate dalla scheda Mapo dell'intervento;

Articolo 12

(Ripartizione degli oneri di manutenzione)

I Comuni delle Vallate del Chienti e del Potenza saranno comproprietari della sistema ciclabile ciascuno per la parte ricadente nel proprio territorio e ne cureranno, direttamente o indirettamente, la gestione e la manutenzione in base a successivi accordi tra i soggetti sottoscrittori.

Articolo 13

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate tramite e-mail al seguente indirizzo:

Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità

Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Oggetto: “Sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chienti e del Potenza”

e-mail: funzione.trasportolocale@regione.marche.it

PEC: regione.marche.tpl@emarche.it

Articolo 14

(Disposizioni finali)

Il presente Accordo ha durata quinquennale, dal momento della sottoscrizione, e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Per la **REGIONE MARCHE**, rappresentata del _____, Dott.
_____;

e

Per la **UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE** in persona del
_____;

Per la **UNIONE MONTANA MONTI AZZURRI** in persona del
_____;

Per la **UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO** in persona del
_____;

Per il **COMUNE DI** _____ in persona del _____;

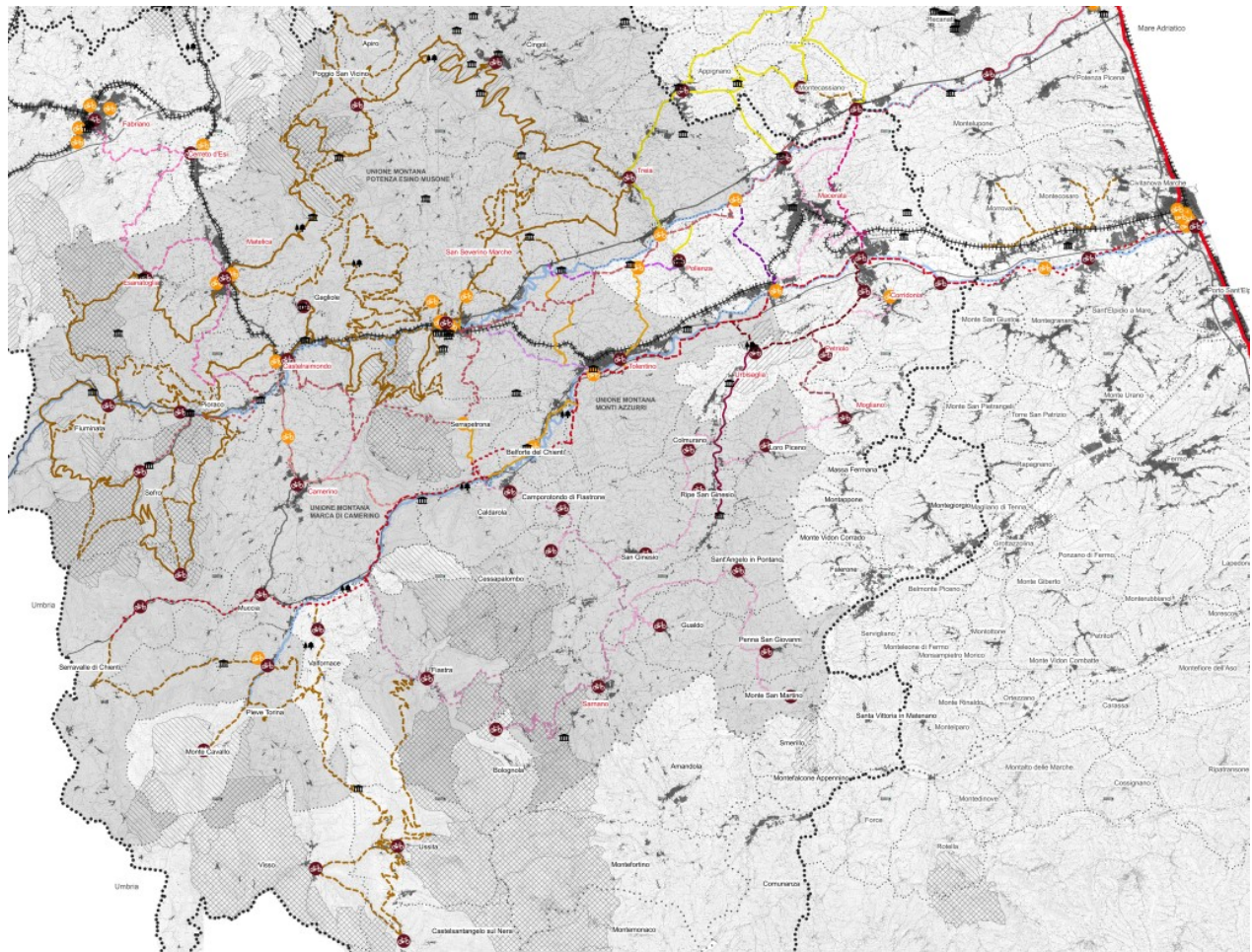
Per il **COMUNE DI** _____ in persona del _____;

Per il **COMUNE DI** _____ in persona del _____;

Per il **CONTRAM SPA** in persona del _____;

Allegato A) all'Accordo

Schema indicativo del tracciato: sviluppo dei percorsi ciclabili e ciclo-pedonali e del sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chienti e del Potenza (masterplan generale)



Legenda

A-Stato dei luoghi

Confini Amministrativi

- ● Confine Regionale
- ■ Confine Provinciale
- · · Confine Comunale

Comuni nel Cratere del sisma

- Comuni nell'Area urbana Regionale e nel Cratere del sisma

- Comuni fuori dal Cratere del sisma

- Unioni Montane

Infrastrutture

- Linea Ferroviaria

- A14 Adriatica

- SP-Strada Provinciale

- SS-Strada Statale

Corsi d'acqua

- Fiumi

Rete Natura 2000

- SIC-Siti d'interesse Comunitario

- ZPS-Zone di Protezione Speciale

Punti di interesse

- Emergenza Ambientale Paesaggistica

- Emergenza Storico Culturale

B-Progetto

Ciclovie

Esistente

- Ciclovia Adriatica
- Pista Ciclabile Civitanova Marche
- Pista Ciclabile Porto Recanati
- Ciclovia Ippovia Fiadra

Progetto

- Ciclovia Chienti: Finanziabile
- Ciclovia Chienti: Fuori finanziamento
- Ciclovia Potenza: Finanziabile
- Ciclovia Potenza: Fuori finanziamento
- Ciclovia Piedripa-Abbadia di Fiadra: Finanziabile
- Ciclovia Piedripa-Sambucheto: Finanziabile
- Trasversale 1_Macerata-Villa Potenza: Finanziabile
- Trasversale 2_Abbadia di Fiadra-Mogliano: Finanziabile
- Trasversale 3_Potenza-San Severino Marche: Finanziabile
- Trasversale 4_Tolentino-San Severino Marche: Finanziabile
- Trasversale 5_Castelfranco-Fabriano: Finanziabile
- Trasversale 6_Castelfranco-Camerino: Finanziabile
- Trasversale 7_Serrapetrona-Sarnano-Fiadra-Camerino: Finanziabile
- Trasversale 7_Serrapetrona-Sarnano-Fiadra-Camerino: Fuori finanziamento
- Collegamenti Secondari

Percorsi Mobilità Dolce

Esistente

- Percorsi Montani
- Percorso Serrapetrona-Tolentino
- Percorsi Cicloturistici

Progetto

- Percorsi Montani secondari di collegamento

Ciclostazioni

- Principali

- Di completamento